



AL Libro ad Alta Leggibilità

LA CRIPTA DEL VAMPIRO

di Sebastiano Ruiz Mignone

Illustrazioni di Claudia Petrazzi

Serie Arancio

dai 9 anni

ISBN 978-88-566-4249-0

brossura - pag. 224 - euro 9,00

**Per chi ama l'indagine e il mistero in chiave divertente!
E per chi fa un po' fatica a leggere, ma avrà il coraggio
di affrontare questo libro e scoprire che... è facile!**

LA STORIA

La vacanza in Irlanda a casa dello zio si preannuncia alquanto noiosa per il giovane Bram Stoker, finché conosce Arthur Conan Doyle, un ragazzino ben più giovane di lui ma con un gran coraggio e una grande propensione per le indagini e i misteri. I due amici saranno catapultati in una storia di fantasmi e vampiri, che nasconde però un terribile intrigo.

TEMI TRATTATI

Indagini, mistero, storia.

L'AUTORE

Sebastiano Ruiz Mignone vive e lavora a Torino. Prima di fare lo scrittore è stato insegnante e pittore. Vincitore di due Premi Andersen, ha scritto più di ottanta libri per ragazzi. Predilige il genere fantastico, umoristico e storico.

Entra nel libro*

Forse stavo esagerando le proporzioni del misfatto, ma quando uno non riesce a prendere sonno per l'agitazione pensando ad avvenimenti più grandi di lui, è facile che perda la testa e cominci a vaneggiare di disastri e di sovvertimenti.

Dovevo mantenere la calma e mostrarmi degno dei miei avi. Poi, a un tratto, mi venne in mente il duca di Bretagna con le sue parole di avvertimento. Ecco cos'era il Periglioso Mare!

Ora non avevo più dubbi: quei siluri dovevano servire per colpire e affondare qualche nave che sarebbe passata lungo la costa. Ma quale?

Prima di agire, avevo bisogno di altre notizie. Avevo la sensazione che le avrei trovate all'emporio del signor Settle. Quei sacchi con le W me lo confermarono. Decisi che quella mattina, presto, sarei andato a fargli visita. Quell'uomo non mi piaceva, gli sudavano troppo le mani. Nascondeva sicuramente qualcosa... e qualcuno.





LA GRANDE ESTATE di Ulysses Moore

Progetto grafico di Jacopo Bruno

Serie Ulysses Moore

dai 9 anni

ISBN 978-88-566-5715-8

cartonato - pag. 224 - euro 9,90

L'ultima avventura di Ulysses Moore, che è anche la prima, si apre il giorno in cui varcò la soglia di Villa Argo, punto di partenza e approdo di viaggi straordinari.

LA STORIA

Kilmore Cove, Cornovaglia, 1958. È un'estate speciale per Ulysses Moore e suo padre, che passeranno un mese nella vecchia dimora del nonno, su una scogliera a picco sul mare. La porta è già aperta: un invito per Ulysses a scoprire i segreti che si nascondono dietro i muri, sotto la polvere, nei ritratti appesi alle pareti di Villa Argo. Segreti che aspettano solo un ragazzo pieno di sogni e un gruppo di amici a caccia di avventure: per salvare la casa dovranno risolvere insieme un intricato mistero e lottare per difendere le Rotte dell'Immaginazione.

TEMI TRATTATI

Amicizia, avventura, mistero.

L'AUTORE

La figura di Ulysses Moore e la sua residenza, Villa Argo, sono protette da una fitta coltre di immaginazione. Il suo unico canale con la realtà è lo scrittore Pierdomenico Baccalario, al quale giungono, per vie traverse e misteriose, gran parte dei suoi scritti.

Entra nel libro*

Non sapevo neppure come chiamare quella pergamena. Phoenix, accanto a me, la distese per terra e ci si inginocchiò davanti, studiandola per bene. Eravamo tutti affascinati dall'eleganza della calligrafia, dagli stemmi e dalle decorazioni che incorniciavano quel prezioso documento. Almeno, quasi tutti. Peter non riusciva a stare fermo, e gironzolava spostando questo o quel mobile, e ficcando il naso dappertutto. Aver scoperto un passaggio segreto, in fondo in fondo, lo aveva elettrizzato.

– Vedi qui? – mi fece notare Phoenix. Mi stava indicando l'unica firma presente in calce al documento, uno scarabocchio tracciato accanto al titolo "MAESTRO DI DRAGHI". A guardare con attenzione, pareva che la parte finale di quello scarabocchio fosse una sorta di "Moore" particolarmente arzigogolato, ma non potevo esserne certo.





IL VIAGGIO DI SAMA E TIMO

di Miriam Dubini

Illustrazioni di Isabella Grott

Serie Arancio

dai 9 anni

ISBN 978-88-566-5489-9

brossura - pag. 256 - euro 9,50

**Un viaggio lungo e pericoloso: la fuga di Sama dal suo villaggio nel Sudan.
Il sogno di una vita senza guerra.**

LA STORIA

Questo è il racconto del drammatico viaggio di una bambina, Sama, e della sua famiglia, in fuga da un villaggio nella regione del Darfur, in Sudan, teatro di una terribile guerra. La famiglia vive tutte le tappe del triste esodo di chi è costretto a lasciare ogni cosa e a spendere tutti i propri averi per affidarsi alle mani di trafficanti senza scrupoli, sperando di sfuggire a un pericolo mortale e poter ricostruire un futuro altrove: la traversata del deserto in un camion stipato, l'arrivo in Libia, la lunga attesa di un imbarco a Tripoli, la disperata traversata del mare a bordo di un gommone abbandonato a

sé stesso, i soccorsi e l'arrivo a Lampedusa, l'approdo finale in Germania dove la famiglia riuscirà a reinventarsi una nuova vita.

TEMI TRATTATI

Immigrazione, pace.

L'AUTRICE

Miriam Dubini è nata a Milano nel 1977, ma da qualche anno vive a Roma. Ha scritto spettacoli teatrali, libri, film e fumetti, sempre e solo per ragazzi. Spesso viaggia in bici in giro per il mondo, dove trova le idee per le sue storie.

Entra nel libro*

– Buono, asinello, – dice dolcemente la voce di Sama – so che sei stanco, ma siamo quasi arrivati. Una luce rossa pulsa poco al di sotto della linea dell'orizzonte, un nuovo giorno sta sorgendo. Tra le rocce e la sabbia compare un piccolo assembramento di case e capanne con tre pick-up parcheggiati davanti. Il cielo diventa lilla e la terra blu. Il sole si leva col suo primo raggio che colpisce le lamiere delle auto e le fa risplendere come fossero tutte d'oro. Ogni cosa, improvvisamente, cambia colore sotto la magia dei suoi raggi. Lo guardo ora, prima che la sua luce sia troppo forte: è giallo come gli occhi della mamma. Nel disco dorato una fessura nera. È l'ombra di un uomo. Ha un cappello in testa, ci viene incontro.
– Niente bagagli – grugnisce Cappellaccio.
L'orizzonte questa mattina ha il suono odioso della sua voce.



A Happy Xmas





IL RITORNO DI ACHILLE di Luisa Mattia

Illustrazioni di Rita Petruccioli

Serie Arancio

dai 9 anni

ISBN 978-88-566-5837-8

brossura - pag. 216 - euro 9,50

**Era vinto, sconfitto. Ma l'eroe leggendario un giorno ritorna.
A volte, con un po' di fantasia, si può cambiare il corso della storia...**

LA STORIA

Sotto le mura di Troia la battaglia si è fermata: Achille è stato colpito a morte. Mentre i compagni preparano i giochi funebri in suo onore, la madre Teti convince Zeus a riportarlo in vita. A una condizione: non potrà più prendere parte alla guerra. Ma nella spirale di immagini del suo scudo splendente si può leggere il destino dell'eroe: un giovane guerriero prenderà il suo posto sul campo di battaglia...

TEMI TRATTATI

Miti greci, rapporto con il padre.

L'AUTRICE

Luisa Mattia vive a Roma. Oltre a scrivere libri per ragazzi, è autrice di teatro e per la televisione. Ha ricevuto il Premio Andersen come Miglior Scrittore nel 2008. Con *Il Battello a vapore* ha già pubblicato *Hemingway e il ragazzo che suonava la tromba* ed *Elias e il pescecane*.

Entra nel libro*

Nelle schiere troiane era sceso a combattere anche Paride. Il fratello minore di Ettore cercava vendetta: voleva uccidere Achille ma sapeva che, se lo avesse affrontato apertamente, non avrebbe avuto scampo.

– Non è invincibile come credi – gli aveva sussurrato il dio Apollo, che proteggeva i Troiani. – Achille ha un punto debole.

– Quale?

– Il tallone destro – aveva suggerito il dio.

– Colpiscilo in quel punto e di lui sentirai ancora parlare come di un eroe sì, ma morto!

Forte dell'aiuto di Apollo, Paride aveva allora preso arco e frecce e si era mescolato ai suoi soldati.

Achille stava combattendo. Paride gli si avvicinò alle spalle.

L'eroe greco non poteva accorgersi di lui, concentrato com'era ad affrontare i nemici che aveva di fronte. Paride incoccò la freccia.

Accovacciato a terra, invocò l'aiuto degli dèi e mirò. La freccia partì con un sibilo e andò dritta a conficcarsi nel tallone.





PAUL L'INVESTIGACUOCO E I FURTI IN CLASSE

di Christine Nöstlinger

Illustrazioni di Elisa Rocchi

Serie Arancio

dai 9 anni

ISBN 978-88-566-2294-2

brossura - pag. 208 - euro 9,50

**L'amicizia, un bene prezioso che ci rende persone migliori.
Per essere capaci di vedere la vita da prospettive diverse.**

LA STORIA

Paul e Rosi, amici inseparabili, frequentano la seconda media e sanno sfruttare al meglio le loro reciproche abilità: Paul cucina pietanze prelibate per entrambi, Susi risolve equazioni complicate che poi trascrive sul quaderno dell'amico.

In questo terzo episodio delle loro avventure, le giornate a scuola sono funestate da continui furti: spariscono giacconi, zaini, astucci, sciarpe, scarpe... Paul, che si considera un investigatore in erba, comincia a collegare i vari indizi, fino a stringere il cerchio intorno a un gruppetto di ragazzine

insospettabili. Riuscirà l'investigacuoco a farle confessare?

TEMI TRATTATI

Animali, cucina, solidarietà.

L'AUTRICE

Christine Nöstlinger è una scrittrice viennese, una delle autrici di letteratura per ragazzi più famose al mondo. Nel 1984 ha vinto il premio internazionale Hans Christian Andersen, considerato il Nobel della letteratura giovanile. Questa è la terza avventura del giovane Paul.

Entra nel libro*

Di avere un buon fiuto per sbrogliare "faccende criminose" lo aveva già dimostrato più volte. Con l'aiuto di Rosi aveva risolto il caso del cuore scomparso e smascherato i due rapitori di cani. Appena ebbero finito di mangiare, Paul sistemò in lavastoviglie i piatti sporchi, affermando: – Per quanto possa capirne finora, i furti si verificano principalmente nella nostra scuola, ma non solo: anche al parco, in piscina e in gelateria. E, secondo me, sono tutti collegati. Perché sono iniziati tutti nello stesso periodo, qualche settimana fa. Prima potevi lasciare ovunque quello che volevi senza che sparisse. Perfino il mio portafoglio è rimasto tre giorni nello spogliatoio della palestra e, quando l'ho ritrovato, c'erano ancora tutti i soldi dentro.

– Facciamo una lista – propose Rosi. – Forse poi ci vedremo più chiaro.

Dopo un quarto d'ora i due avevano messo giù un elenco bello lungo...





LA CITTÀ DEI TOPI

di Guido Quarzo

Illustrazioni di Marco Paschetta

Serie Arancio

dai 9 anni

ISBN 978-88-566-5967-2

brossura - pag. 176 - euro 9,50

**Una lettura divertente, ma anche un'occasione per riflettere.
L'importanza della solidarietà per affrontare insieme le difficoltà.**

LA STORIA

A Malaerba la vita scorre tranquilla finché un giorno il mondo degli onesti agricoltori è messo sotto assedio: un esorbitante numero di topi rosicchiano e distruggono tutto quel che trovano! Il panico serpeggia e il giovane bracciante Giovanni lancia un'idea: partirà insieme a tre divertenti compagni di viaggio, alla ricerca di qualcuno che aiuti Malaerba a fronteggiare l'emergenza. Di ritorno da una missione fatta di equivoci e di solidarietà, i soli due viaggiatori che non si sono fermati per strada affascinati dall'idea di una nuova vita, scopriranno che l'intera popolazione di Malaerba si è trasferita sulle barche

ancorate nel lago per sfuggire ai topi che, nel frattempo, hanno lasciato il paese dopo averlo ripulito per bene.

TEMI TRATTATI

Fiaba, viaggio.

L'AUTORE

Guido Quarzo, torinese, è stato insegnante e formatore per molti anni. Per il teatro per ragazzi ha scritto testi e organizzato laboratori. Dal 1999 si dedica soprattutto alla scrittura di libri rivolti ai giovani lettori. Le sue storie sono pubblicate dalle più importanti case editrici del settore.

Entra nel libro*

– È giusto! – disse subito Giovanni Malaerba, e si stupì molto d'aver trovato il coraggio di parlare, perché aveva solo quindici anni, era orfano e così povero che non possedeva neppure un fazzoletto d'orto e lavorava nei campi degli altri.

Ora, per colpa dei topi, Giovanni, oltre che senza casa, era pure senza lavoro.

– Sì, andiamo dal Principe di Benaco, lui ci deve aiutare – disse ancora Tonio Malaerba.

E gli altri (che naturalmente si chiamavano anche loro Malaerba, come tutti a Malaerba) approvarono a gran voce:

– È vero! È giusto! Dal Principe! Lui ci deve aiutare!

Sicché fu deciso che don Gaspare, Tonio e Giovanni (insomma quelli che avevano parlato) sarebbero subito partiti per Torre di Benaco, dove viveva il principe: Tonio perché aveva molto da perdere; Giovanni perché nulla aveva da perdere; don Gaspare perché un prete, forse, lo si sarebbe ascoltato con più rispetto che un contadino.

